

PRA Regione Toscana

Monitoraggio al 31 Dicembre 2015

Il report di monitoraggio illustra in modo sintetico le attività realizzate dall'Amministrazione regionale alla data del 31 dicembre 2015 (come previsto dalle linee guida predisposte dalla Segreteria tecnica del PRA) in attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Toscana. Gli interventi oggetto di rilevazione sono quelli identificati nel paragrafo 6 del PRA e riassunti nel diagramma di Gantt contenuto nel piano stesso.

1. Messa a disposizione delle Autorità dei PO di un supporto di competenze specialistiche (par. 6.3).

Con la decisione n. 5 del 25.05.2015 la Giunta regionale ha identificato le competenze specialistiche in ambiti di natura trasversale che dovranno supportare le diverse autorità (di gestione, di audit, e di certificazione) e i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione degli interventi previsti dai programmi operativi regionali per il ciclo di programmazione 14-20.

L'obiettivo è quello di garantire una più rapida ed efficace attuazione delle procedure amministrative, ma anche quello di uniformare l'azione sia delle diverse articolazioni organizzative interne all'amministrazione regionale, che degli organismi intermedi e dei soggetti gestori esterni all'amministrazione. Questa soluzione rappresenta una risposta alla crescente complessità delle procedure amministrative che è necessario porre in atto per la gestione dei POR, connessa alle modifiche delle normative sia europee che nazionali. La decisione di Giunta identifica i seguenti ambiti "trasversali", per ciascuno dei quali sono i referenti che apportano le competenze specialistiche necessarie:

- appalti e contratti
- aiuti di stato
- aspetti giuridico legali connessi alla gestione degli interventi (controlli, revoche, recuperi)
- normativa anticorruzione

Questo atto risponde anche alle prescrizioni di alcune condizionalità ex-ante, in particolare delle condizionalità "Appalti Pubblici" e "Aiuti di stato". Tali disposizioni prevedono anche l'individuazione di specifiche risorse umane/strutture competenti in grado di fornire assistenza per garantire la corretta applicazione delle normative e fornire un supporto di competenze trasversale a tutti gli uffici dell'amministrazione regionale che si occupano dei programmi comunitari.

2. Rafforzamento e stabilizzazione della dotazione organica dei settori regionali coinvolti nella gestione dei POR (par. 6.2)

Come evidenziato nel PRA, la Giunta ha avviato un'analisi organizzativa dell'intera struttura regionale finalizzata a una sua riorganizzazione. Il processo sarà compiutamente definito nel quadro del riassetto istituzionale previsto dalla L. 56/2014. E' nell'ambito di questo articolato e complesso processo riorganizzativo che saranno definiti gli interventi sul personale dedicato alla gestione dei PO. Va tenuto conto, in proposito, che fra le competenze delle province che la Regione ha riacquisito (ai sensi della L.R.22/15 attuativa della L. 56/2014) ve ne sono alcune di particolare rilievo per l'attuazione dei PO, in primis il POR FSE (ad esempio la formazione professionale e il lavoro). L'acquisizione del personale delle

province assegnato a queste funzioni e la relativa riorganizzazione della struttura regionale saranno effettuate a partire dal gennaio 2016

Nel quadro attuale, la Giunta ha comunque già attuato un processo di rafforzamento della dotazione organica delle strutture regionali coinvolte nella gestione dei POR, basata su una prima analisi organizzativa effettuata dalle autorità dei programmi in occasione della predisposizione del PRA, che ha evidenziato la necessità di garantire una struttura minima gestionale e una maggiore stabilità agli organici regionali che si occupano a vario titolo delle procedure legate alla gestione dei programmi. Ciò si rende ancor più necessario in questo particolare momento di transizione in cui si sovrappongono gli adempimenti legati alla chiusura dei programmi del ciclo 07-13 e l'avvio dei POR del nuovo ciclo 14-20. E' risultato dunque indispensabile rafforzare quantitativamente e qualitativamente il personale, cercando di evitare il ricorso a tempi determinati se non per lo svolgimento di attività limitate nel tempo.

Per rispondere a questa esigenza sono state assegnate alle strutture di gestione dei POR alcune unità di personale reperite attraverso tre diverse modalità: uno specifico concorso per l'acquisizione di personale con specifiche competenze nella gestione di programmi comunitari, lo scorrimento di una graduatoria già esistente presso un soggetto gestore degli interventi (Artea), relativa ad un concorso anch'esso finalizzato all'acquisizione di personale con competenze specifiche e, infine, una procedura di mobilità interna.

Sono state così acquisite alla complessiva struttura di gestione dei programmi operativi FESR e FSE 25 nuove unità di personale, che in molti casi sono andate a sostituire parte del personale a tempo determinato, garantendo una maggiore stabilità delle strutture deputate alla gestione dei programmi stessi. La distribuzione delle unità di personale è stata definita tenendo conto degli effettivi carichi di lavoro ed è illustrata nella tabella allegata.

3. Qualificazione del personale coinvolto nella gestione dei POR mediante un'attività di formazione (Par. 6.2)

L'amministrazione regionale ha realizzato, a partire dalla seconda metà 2014, alcune attività formative in tema di regimi di aiuto e appalti rivolte anche al personale regionale dedicato alla gestione dei Programmi operativi regionali. La formazione in materia di aiuti di stato ha visto la partecipazione di circa 80 unità di personale coinvolto nella gestione del POR FESR e FSE. Quella relativa all'attività contrattuale ha coinvolto circa 40 unità di personale.

Va segnalato, inoltre, che le attività formative svolte in materia di anticorruzione, che hanno visto il coinvolgimento di tutto il personale regionale, hanno riguardato anche l'area di rischio fondi comunitari. Infine, nella prima metà del 2015, è stato progettato un percorso formativo sulla nuova programmazione FSE 2014-2020 che ha visto il coinvolgimento di personale regionale e di soggetti esterni che operano nella gestione del POR FSE. L'attività formativa, finanziata con le risorse comunitarie della programmazione 2007-2013 Asse IV – Capitale Umano, si è conclusa nel mese di luglio e ha interessato circa 220 unità di personale.

Nel corso del primo semestre 2015 è stata avviata un'attività di rilevazione e analisi dei fabbisogni formativi con l'obiettivo di progettare e realizzare interventi formativi coerenti con quanto previsto nel PRA e da finanziare con le risorse comunitarie del POR FSE 14-20 (Asse D – Capacità istituzionale e amministrativa).

4. Adeguamento e sviluppo dei sistemi informativi dei POR (Par. 6.3)

Il **sistema informativo del POR FSE** è in fase di sviluppo per garantirne l'adeguamento alle novità del ciclo di programmazione 2014 – 2020 (anche in funzione del cambiamento degli assetti istituzionali e amministrativi connesso al superamento delle Province), funzionalità non ancora presenti e l'interoperabilità con altri sistemi informativi.

Il sistema informativo è accessibile via web dagli utenti accreditati ed è articolato secondo il flusso programmatorio gestionale. L'interfaccia web consente l'aggiornamento in tempo reale dei dati inseriti dagli utenti abilitati e garantisce in tal modo alle diverse autorità del programma, così come agli organismi intermedi e ai responsabili di attività, di disporre in tempo reale di tutte le informazioni utili per lo svolgimento dei propri compiti.

Si sta in parallelo procedendo alla creazione di un sistema di archiviazione e conservazione digitale dei documenti, con l'obiettivo di creare un sistema informativo specializzato, che permetterà di ridurre i tempi di latenza per il trasferimento dei documenti tra gli uffici e lo spazio richiesto per la loro conservazione, agevolando la consultazione dei documenti e la loro condivisione, con l'obiettivo ultimo di eliminare la documentazione cartacea.

Come previsto dal PRA si è inoltre operato per garantire l'integrazione con altri sistemi informativi, indispensabile per una più efficiente gestione degli interventi e dei programmi. In particolare è in fase di realizzazione l'integrazione con i seguenti sistemi informativi:

1. sistema Informativo Bilancio della Regione Toscana (SIBEC);
2. sistema Informativo Lavoro della Regione Toscana (IDOL);
3. sistema Informativo dell'Accreditamento, il DB Operatori e il Catalogo dell'Offerta Formativa;
4. banca dati costituita dal Repertorio regionale delle figure professionali e relative aree di attività e unità di competenze, in particolare per assicurare il raccordo dei dati relativi ai servizi di formazione e ai servizi al lavoro (IDOL) con gli standard descrittivi delle competenze professionali e garantire quindi la leggibilità delle attestazioni rilasciate dalla formazione professionale.

Il sistema di trasmissione dei dati fisici e di monitoraggio verso il Ministero delle Finanze, è in fase di aggiornamento per quanto riguarda le novità introdotte nel tracciato di trasmissione dati da parte di IGRUE.

Lo scambio dati tra l'applicazione della Regione Toscana e il sistema informativo IGRUE, o meglio, con il tracciato unico che costituisce l'architettura del sistema Centrale di monitoraggio, avviene mediante un protocollo di colloquio che transita tramite un unico punto di uscita da Regione Toscana, per permettere la certificazione dei dati trasmessi.

Per quanto concerne il **sistema informativo del POR FESR**, con il decreto n°4631 del 1/10/2015 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Toscana per il riuso della "piattaforma unitaria gestione bandi" (sistema informativo gestione e monitoraggio finanziamenti POR FESR 2014-2020). La soluzione adottata - secondo quanto previsto dall'art. 69 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82, aggiornato con successivo Decreto Legislativo n. 235/2010 (Codice dell'Amministrazione Digitale) - è quella del "riuso semplice", che prevede anche un'attività di assistenza da parte della Regione Piemonte, in relazione al riutilizzo della soluzione "piattaforma bandi".

Il progetto di riuso è composto dalla consegna dei sorgenti e dall'erogazione di un servizio di assistenza/accompagnamento/formazione al fine della presa in carico (da parte di Sviluppo Toscana) della soluzione.

Come chiarito nel PRA, il primo elemento che è emerso dalla *benchmark analysis* condotta da Sviluppo Toscana è che attualmente non esistono strumenti informativi unici, intesi come unica piattaforma informatica, ma piattaforme modulari. La piattaforma, di conseguenza, sarà un sistema gestionale capace di supportare tutti gli aspetti amministrativi che consentono la validazione, l'erogazione dei fondi e la successiva rendicontazione all'UE dei risultati raggiunti e degli investimenti effettuati organizzato in sotto-sistemi:

1. 5
otto-sistema Gestione Domanda, sviluppato da Sviluppo Toscana e già utilizzato per la gestione del POR CREO 2007-2013;

2. 5
otto-sistema Gestione Operativa-Monitoraggio, sviluppato dal CSI Piemonte per conto della Regione Piemonte, che sarà utilizzato attraverso una procedura in riuso tra la stessa Regione Piemonte e la Regione Toscana;

3. 5
otto-sistema per i Pagamenti/Erogazioni, che viene sviluppato ex novo da parte di Sviluppo Toscana.

Il nuovo sotto-sistema Gestione Operativa-Monitoraggio, attualmente in uso presso la Regione Piemonte, permette la gestione ed il monitoraggio degli investimenti pubblici ed al tempo stesso consente, nella massima compatibilità con le esigenze informative del Governo nazionale e dell'UE, di organizzare e governare l'intera programmazione regionale FESR.

Il nuovo sistema inoltre è in grado di far fronte agli adempimenti previsti per il monitoraggio per mezzo di un invio centralizzato a livello regionale di tutto il set di dati previsti dal Protocollo di colloquio unitario per il monitoraggio del QSN. Con tali modalità è quindi possibile garantire l'alimentazione centralizzata del circuito di monitoraggio verso l'IGRUE.

La nuova programmazione dei fondi strutturali per il periodo 2014-2020 ha introdotto dei cambiamenti al sistema di gestione e di controllo. Il sistema, già oggetto di adeguamenti e modifiche, supporta adeguatamente le principali funzioni e compiti delle Autorità (AdG, AdC, AdA) come previste nella nuova programmazione.

Il Sistema gestionale è caratterizzato da una serie di punti di forza, tra i quali va evidenziata l'interoperabilità con altri sistemi: alcune delle integrazioni saranno disponibili fin dal primo rilascio del sistema, mentre altre saranno realizzate in corso d'opera, e comunque nel rispetto dei tempi dettati dai regolamenti comunitari o eventuali scadenze dettate dal MEF-IGRUE.

I sistemi, esterni integrati o che potranno essere integrati sono:

- il sistema di Gestione Fondi – ATI Toscana Muove, che gestisce alcune delle fasi dell'iter amministrativo per gli investimenti la cui gestione è demandata all'O.I. con capofila Fidi Toscana S.p.A.;
- il sistema I.G.R.U.E;
- il sistema di gestione dei pagamenti di Sviluppo Toscana.

5. Adozione Unità di Costo Standard per tutta l'attività di formazione professionale (Par. 6.1)

Il processo di estensione dell'utilizzo delle opzioni di semplificazione, in particolare Unità di Costo Standard e forfettizzazione dei costi generali, a tutta l'attività di formazione professionale è stato avviato prevedendo queste opzioni nell'unico bando finora emanato, quello relativo al "sistema moda" nel quadro della formazione c.d. strategica. L'impiego delle UCS e della forfettizzazione dei costi generali sarà esteso a tutti i bandi relativi alla FP man mano che saranno attivati

6. Adozione bando standard e introduzione nei bandi delle procedure approvate con LR 72/14 (Par. 6.1)

E' stato completato il lavoro di revisione del bando standard, la cui denominazione è stata modificata in "Linee Guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese". A conclusione del confronto interno all'amministrazione regionale e con le parti economiche e sociali, il modello di "Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese" è stato approvato da parte della Giunta Regionale con Delibera n. 1208 del 09/12/2015. Tale atto risponde alla necessità di definire un unico modello di riferimento per tutti i bandi adottati per la concessione di agevolazioni alle imprese. E' in corso la Misurazione degli Oneri Amministrativi (MOA) su alcuni bandi del precedente ciclo di programmazione, attività avviata per costituire una base informativa finalizzata ad analizzare ed eventualmente migliorare anche le disposizioni dello strumento in oggetto.

7. Pubblicità del PRA (Cap. 8).

Nel corso dei primi mesi del 2015 è stata creata nel sito istituzionale della Regione Toscana una pagina web dedicata al PRA nella quale sono state evidenziate le caratteristiche e le finalità del Piano, nonché resi disponibili tutti gli atti e i documenti ad esso relativi.

Di seguito il link della pagina:

<http://www.regione.toscana.it/-/gestione-dei-fondi-comunitari-2014-2020-la-regione-rafforza-la-macchina-amministrativa>

E' al momento in fase di studio la creazione nel sito istituzionale della regione Toscana di un'area dedicata a tutti i programmi comunitari del ciclo 2014 – 2020 dove sarà presente anche la sezione dedicata al PRA ed al suo monitoraggio.

E' inoltre in fase di preparazione un'iniziativa (al momento prevista nel mese di aprile 2016) in collaborazione con Confindustria Toscana dedicata specificamente a discutere i contenuti e le modalità di applicazione del PRA, anche in una prospettiva di adeguamento del piano in relazione alle istanze poste dalle imprese beneficiarie degli interventi dei POR.

ALLEGATO

Procedura	Struttura di assegnazione	Settore di assegnazione	Fondo
Scorrimento graduatoria ARTEA (cat. C)	ARTEA	Fondi strutturali e attuazione programmi per sviluppo economico	FESR
Scorrimento graduatoria ARTEA (cat. C)	ARTEA	Fondi strutturali e attuazione programmi per sviluppo economico	FESR
Scorrimento graduatoria ARTEA (cat. C)	ARTEA	Fondi strutturali e attuazione programmi per sviluppo economico	FESR
Scorrimento graduatoria ARTEA (cat. C)	ARTEA	Fondi strutturali e attuazione programmi per sviluppo economico	FESR
Scorrimento graduatoria ARTEA (cat. C)	Direzione Competitività	Settore Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico	FESR
Mobilità	Direzione Competitività	Settore Ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico	FESR
Mobilità	Direzione Competitività	Politiche orizzontali di sostegno alle imprese	FESR
Mobilità	Direzione Competitività	Disciplina, politiche e incentivi del commercio e Attività terziarie	FESR
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Direzione Competitività	Infrastrutture per lo sviluppo economico. Monitoraggio e controlli	FESR
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Dir. Diritti di Cittadinanza	Ricerca, Innovazione e Risorse umane	FESR
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Dir. Governo del Territorio	Assegnata a Direttore Generale	FESR
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Organizzazione	Infrastrutture e tecnologie sviluppo Soc dell'informazione	FESR
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Dir. Politiche ambientali	Assegnata a Direttore Generale	FESR

Procedura	Struttura di assegnazione	Settore di assegnazione	Fondo
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Dir. Politiche ambientali	Energia, Tutela della qualità dell'aria	FESR
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Dir. Politiche della mobilità	Assegnata a Direttore Generale	FESR
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Direzione Competitività	Area di coordinamento Formazione, orientamento e lavoro	FSE
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Direzione Competitività	Gestione programma operativo POR-FSE	FSE
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Direzione Competitività	Lavoro	FSE
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Direzione Competitività	Formazione e Orientamento	FSE
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Direzione Competitività	Lavoro	FSE
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze	Gestione programma operativo POR- FSE	FSE
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze	Formazione e orientamento	FSE
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale	Politiche di solidarietà sociale e integrazione socio-sanitaria	FSE
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	ARTEA	Segreteria di direzione	Trasversale
Concorso Pubblico Regione Toscana (cat. C)	ARTEA	Gestione sistemi informatici e finanziari ed esecuzione pagamenti	Trasversale

